



LA PREVALENTINA

Anno 123 N. 277 Mercoledì 24 Novembre 2010 - Euro 1,00

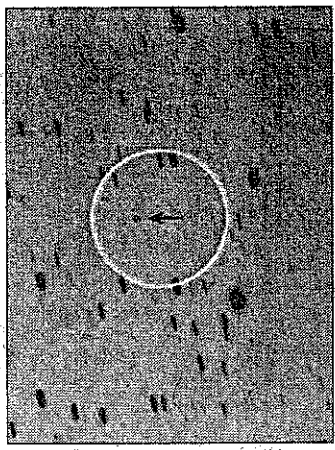
SAN PINTOMODA
 Anno 123 N. 277
GERENZANO - VA

Libro "Villa C subito" Euro 9,90 più il

LA SORPRESA

In cielo un asteroide chiamato Furia

di **LUCA MOLINARI**



Buon compleanno Professor Furia. Oggi 24 novembre, si accende in cielo un asteroide chiamato "Furia". Doveva essere una sorpresa dei soci della Società Astronomica Schiaparelli per l'86esimo compleanno del loro maestro e fondatore, ma purtroppo ci ha lasciati prima.

L'asteroide Furia è stato scoperto a Campo dei Fiori il 19 gennaio 2002 da Luca Buzzi, da anni impegnato con una sua équipe in ricerche su asteroidi e comete, che ci pone tra i più importanti osservatori al mondo per

questo tipo di osservazioni, coordinate dal Minor Planet Center dell'Unione Astronomica Internazionale.

Fin dalle prime misure l'asteroide è risultato nuovo, e dopo diversi anni di studio dell'orbita è stato inserito nel catalogo definitivo degli asteroidi al numero 194982.

Il numero 1 del catalogo è Cerere, scoperto il 1° gennaio 1801 da Padre Giuseppe Piazzi presso l'Osservatorio reale di Palermo, e situato nella regione tra Marte e Giove dove gli astronomi a quel tempo cercavano il "piane-

PAL. Villa C subito

La MC-Car Champion s'impone

Andreas Al

LA BUONA NOTIZIA

Il volontariato a Varese esiste, eccome. Eviva

Egregio Direttore

credo di potermi fare interpretare senza farti torto a nessuno, di un pensiero comune a tutte le associazioni di volontariato che la Fondazione Molina ha festeggiato sabato scorso con molta cordialità. Amici del Molinaro, Avv. Annali, I colori del sorriso, San Vincenzo De Paoli, Silenzio e vita, Unitarsi e singole persone armate di buona volontà (80 in tutto) indistintamente, ad iniziare proprio da LaPrealpina, per lo splendido servizio che ci ha offerto la domenica successiva, oltre naturalmente i padroni di casa con in testa Don Pino e l'assessore comunale alle Politiche sociali Navarro per le belle parole che ci hanno gentilmente dedicato. "Stete risorse preziose" è una frase parecchio impegnativa

retore qualche numero "ufficiale" relativo l'anno 2009 riguardante l'AVO Associazione Volontari Ospedalieri a cui mi onoro di appartenere: Ospedale di Circolo, volontari operanti 100 per complessive 8664 ore di servizio, Fondazione Molina 17 ore 1590, Casa di riposo Maria Immacolata 5 ore 450, Ospedale di Caviglio 14 ore 1332, Ospedale Del Ponte 6 ore 302, per un totale quindi di 12338 ore divise tra i 142 volontari e da sottintendere in modo assolutamente gratuito un piccolo dettaglio ma molto importante che non mi stancherò mai di commemorare. Mentre, per quanto riguarda solo la partecipazione alla vita associativa che si è svolta alla Fondazione Molina nel 2008 ecco qualche dato a mia disposizione seppur parziale ma altrettanto indicativo: AULISS ore di servizio

nobile struttura. Se la matematica non è un'opinione come credo, allora presumo sia assai facile dedurre scorrendo nella sua completezza queste aride cifre di quanto sia rilevante la nostra presenza in queste diverse istituzioni, dove, oltre alla sofferenza fisica esiste a volte pure quella psicologica, tale a dire anche la solitudine, ma sia ben chiaro per rendere più trasparente possibile la nostra presenza, nessuno di noi non ha mai separato lontanamente pensiero di essere indispensabile davanti a tali e tanti disagi, ma certamente lo stare accanto ai nostri amici ospiti o pazienti seppur per un tempo limitato, può solo far del bene a loro, e anche a noi. A tal proposito, Alessandro Manzoni è stato un saggio precursore dei tempi moderni, udite bene cosa affermava già allora: "Si do trebb-

ALIE

MAI

La MC-Car Champion s'impone

Andreas Al

Un ministro che ribandica e ottiene diritto di replica nel programma più seguito del momento mette a segno una vittoria bella e impensata. Un ministro che spiega al grande pubblico che migliaia di nomi in lista stanno facendo sul serio contro le cosche e che una legge votata da tutto il Parlamento consente ora, non prima, di riscrivere merito per merito il percorso di un finanziamento statale, fa informazione efficace. Che non ci sarebbe mai stata se un Saviano non si fosse ridotto a vi-

gli ultimi chi, «erastese. In n arrivo superfici one le re: orsi, con, Cam: giorni le superiori a annua-

Nevica anche a Nuoro. Sta nevicando da qualche ora anche in Calabria sulle montagne della Sila cosentina. In particolare sono imbiancate le cime oltre i 1.500 metri di Monte Scuro, Montenero e monte Botte Donato. In Emilia Romagna la Protezione civile regionale ha attivato la fase di attenzione per 36 ore per la piena del Po nel Ferrarese, in vigore dalle 18 di ieri alle 6 di domani.

zante alleato, nel suo sito web, titola in questo senso. Il Sud, come per l'affondamento della sua corvetta, si mette in stato di allerta, denuncia, ma non può fare altro salvo cadere nella provocazione. L'attacco è avvenuto mentre il Sud ha in corso manovre militari da lungo tempo annuali, contro cui il Nord si è sempre scagliato, e di cui chiede l'interruzione. Un cedimento sarebbe ora impensabile per il Sud, il Nord, benché imprevedibile, non è suicida. Dittatori e satrapi contano sempre sul senso di responsabilità altrui. Nessuno vuole la guerra, ma l'escalation sarebbe ad alto rischio. Non solo per le due Coree.

e. Complici anche due vigili urbani uso di fidanzata

la mando io dopo la lettera direttamente a lui, dico: tieni le corna, sei un zozzo e non vali niente e tutta la legge italiana, tutti quanti».

L'ordinanza di custodia cautelare spicca la figura Serena Pagano, fidanzata oggi diciannovenne di Luca Bidognetti. I due si conobbero quando il vane non aveva ancora un ruolo importante all'erno del clan; convinta a falsificare il domicilio incontrare il fidanzato in carcere, lo fece a ma- tuore il giorno dopo aver compiuto 18 anni, ten- do che il padre potesse scoprirlo. La ragazza, omma, secondo gli investigatori, è finita sott'in- esta suo malgrado (è accusata di concorso in fal- aggravato dall' avere agito per favorire un clan car- ristico).

blematico il colloquio con il fidanzato nel quale ena esprime il desiderio di continuare gli studi e scriversi a Giurisprudenza. Gianluca frena il suo usiasmo rammentandole: «Guarda che ormai no conviventi».

SEGUE DA PAG. 1

LA SORPRESA

In cielo un asteroide chiamato Furia

ta mancante", previsto dalla legge di Titius e Bode. Questa semplice legge empirica, fornisce le distanze dei pianeti dal Sole, ed a quell'epoca era ben verificata per i pianeti da Mercurio a Saturno.

La successiva scoperta di Urano alla distanza prevista dalla legge ne decretò il successo. Tuttavia era presente un buco: tra Marte e Giove la legge prevede un pianeta che non c'è. Oggi sappiamo che quella regione apparentemente vuota è in realtà piena di asteroidi, i detriti di un pianeta mai nato a causa dell'influenza gravitazionale di Giove.

Nella stessa regione orbita l'asteroide Furia, insieme ad altri 500 mila.

In queste settimane l'asteroide, del diametro di circa 3 km, si trova nella costellazione della Bilancia, ad una distanza dalla Terra di circa 584 milioni di km, e non è visibile ai telescopi per la sua apparente vicinanza al Sole, attorno al quale ruota in 3,85 anni.

Una volta che l'asteroide è stato ufficialmente catalogato, lo scopritore può assegnargli un nome: la Società Astronomica Schiaparelli ha deciso di nominarlo "Furia", con la seguente motivazione, accettata dall'Unione Astronomica Internazionale: "Salvatore Furia, naturalista e astrofilo, ha fondato nel 1956 a Varese la Società Astronomica G.V. Schiaparelli, con l'Osservatorio Astronomico e la Cittadella delle Scienze: un posto unico in Italia, aperto a volontari e visitatori, al fine di costituire un ideale ponte di comprensione tra la Scienza e la gente." L'immagine in prima pagina è la somma di diverse fotografie realizzate da Luca Buzzi con il telescopio da 60cm e camera digitale CCD dell'Osservatorio Astronomico del Campo dei Fiori.

L'asteroide "Furia" è il puntino luminoso indicato dalla freccia.

Le stelle appaiono mosse perché la somma è stata eseguita "inseguendo" l'asteroide, all'epoca distante sia dalla Terra sia dal Sole poco più di 300 milioni di km nella costellazione del Leone.

Ora possiamo ancor di più affermare che il Professor Furia veglierà dal cielo la sua "Cittadella delle Scienze" e che, come amava dire, i suoi "passaggi al perielio" non smetteranno mai.

Prof. Luca Molinari

Benedetto XVI

scava da quan- della Dottrina urono comun- enorme» e «ve- zio insudiciato è stato diffici- e». Negli abusi asi di pedofilia tire dagli anni a dimenticata punire. Si trat- rre il diritto alla pena», per- è solo «genti- a», ma anche amo affronta- e grande ritar- fondatore dei rcial Maciel, ma vita «non cata».

si giustificati, ad esempio quando una prostituta utilizza il profilattico, e questo può essere il primo passo verso una moralizzazione, un primo atto di responsabilità...».

Omosessualità.

L'omosessualità è «una grande prova» di fronte alla quale una persona può trovarsi, «così come una persona può dovere sopportare altre prove». Ma «non per questo diviene moralmente giusta».

Non imito Wojtyla. Alla domanda se sia un problema non avere le caratteristiche di papa Wojtyla, il Pontefice replica: «Mi sono semplicemente detto che sono quel che sono. Quel che posso dare dò e quel che non posso non cerco nemmeno di darlo».

ere singoli ca-